



Comitato Italiano petizione ICE
Right2cure – No profit on pandemic
Diritto alla Cura
Milano, 20 aprile 2021

VACCINI, APPELLO A DRAGHI: SOSPENDERE I BREVETTI PER SALVARCI TUTTI!

COMUNICATO STAMPA

WTO, 22-30 aprile e 5 maggio ultima spiaggia? Appello del Comitato Italiano Diritto alla Cura, forte dell'adesione di ben 103 organizzazioni: " Draghi sostenga la sospensione dei brevetti proposta da India e Sudafrica, in gioco la vita di tutti! "

Vaccini, ultima chiamata: al Presidente del Consiglio **Mario Draghi** si chiede di schierare **l'Italia** a sostegno della proposta di **India e Sud Africa** per una **moratoria temporanea dei brevetti sui vaccini e sui farmaci anti COVID-19** e di esercitare tutta la sua influenza anche nei confronti della **Commissione Europea**, affinché si pronunci in tal senso. L'occasione imminente è la riunione del Consiglio **TRIPs**, previsto per il **22 e il 30 aprile**, seguito il **5 maggio**, dal Consiglio Generale del **WTO**: è questo l'oggetto di una lettera inviata a Mario Draghi, a nome del **Comitato Italiano Diritto alla Cura** da **Vittorio Agnoletto**, portavoce della **Campagna Europea -Right2Cure #NoprofitOnPandemic**, www.noprofitonpandemic.eu/it.

Fortissime le preoccupazioni espresse nella lettera: la girandola affannosa dei dati sulle dosi realmente disponibili dimostra che sarà impossibile vaccinare il **70%** della popolazione mondiale entro il **2021**, per *mettere in sicurezza la salute di tutti*, anche perché **9 persone su 10** nei Paesi poveri non avranno accesso ai vaccini entro la fine dell'anno. Il virus continuerà a circolare e a mutare, vanificando gli sforzi economici e i sacrifici fatti dalle popolazioni, da quando è cominciata la pandemia. Ma soprattutto significherà milioni di morti, una catastrofe umanitaria. Quindi, solo liberalizzando i brevetti, almeno temporaneamente, sarà possibile assicurare la produzione di vaccini in quantitativi sufficienti a coprire il fabbisogno mondiale: in gioco c'è la vita di tutti e non solo dei popoli del *fortunato occidente economico*. Per questo è necessario che il Governo italiano si batta, senza tentennamenti, per la sospensione temporanea dei brevetti, evitando di diventare corresponsabile di tale, immenso, ma evitabile disastro.

Al **Comitato Italiano** hanno aderito ad oggi **103** realtà associative, tra cui le maggiori organizzazioni sindacali, tantissime associazioni nazionali e varie forze politiche, che hanno accolto l'appello di personalità prestigiose del mondo scientifico, del sociale, della cultura e dello spettacolo: memorabile il **click day del 7 aprile** scorso, in occasione della Giornata Internazionale

della Salute, a cui hanno partecipato decine di artisti, personalità di spicco della scienza, della cultura e dello spettacolo.

E' un richiamo potente e ineludibile che giunge dalla *società civile*, fortemente preoccupata per la evidente difficoltà delle aziende farmaceutiche, proprietarie dei brevetti, a garantire l'approvvigionamento dei vaccini nei quantitativi necessari e in tempi utili a contenere la pandemia.

Non è in discussione la proprietà intellettuale dei brevetti, ma la sospensione è certamente *un passo cruciale e necessario per porre fine alla pandemia*, come sostengono in una lettera al Presidente americano **Joe Biden** 170 personalità, fra cui numerosi **premi Nobel** ed eminenti personalità della politica e delle istituzioni a livello internazionale. La stessa cosa chiedono oltre **100 Paesi**, che hanno accolto o sostenuto la proposta di India e Sud Africa, unitamente ad organizzazioni internazionali come l'**OMS**, **UNAIDS**, **UNITAID** e la **“Commissione Africana per i Diritti Umani”**. A questi si sono aggiunte **243 ONG** di tutto il mondo, che hanno inviato una lettera aperta alla direttrice del **WTO Ngozi Okonjo**, chiedendole di accettare la proposta di moratoria sui brevetti avanzata da India e Sudafrica.

Si sta sviluppando un movimento articolato e multiforme di valenza mondiale, sottolinea il Comitato, che pone l'urgenza di una sospensione temporanea dei brevetti e l'Italia deve saper fare la sua parte, perchè non può e non deve ripetersi quanto accaduto l'**11** marzo scorso, quando il blocco **Usa-Ue-Uk-Giappone-Brasile-Canada-Svizzera-Australia e Singapore**, ha impedito che venisse approvata la proposta di India e Sud Africa.

Ufficio Stampa - Carmina Conte - cell. 393 1377616

www.noprofitonpandemic.eu/it "Diritto alla Cura, nessun profitto sulla pandemia"